

## AVVISO PUBBLICO

SELEZIONE DI N. 15 AGRICOLTORI CUSTODI NEL PARCO NAZIONALE DEL POLLINO, VERSANTE LUCANO, PER IL PROGETTO PILOTA-DIMOSTRATIVO

**“REALIZZAZIONE SITI DI CONSERVAZIONE DI VARIETA’ AUTOCTONE A RISCHIO DI ESTINZIONE DI NOCE, NOCCIOLO, MELOGRANO, PESCO, PERCOCO, ALBICOCCO, CASTAGNO, GELSO, LOTO E SEGALE”**

### Art. 1 Generalità

L’Alsia, nell’ambito del Programma annuale dei Servizi di Sviluppo Agricolo della Regione Basilicata ed in applicazione della determina dirigenziale n. 2016/00003 del 09/02/2016 bandisce una selezione per 15 agricoltori custodi (imprese agricole) ricadenti nel comprensorio del Parco Nazionale del Pollino - versante lucano interessati a realizzare un campo dimostrativo di conservazione della biodiversità agricola delle seguenti specie e varietà.

Specie	Varietà	Campi (n.)	Superficie campo (mq)
Pesco Percoco Albicocco	<b>Pesco n.3</b> : pesco locale, pesco locale B, pesco percochino <b>Percoco n.6</b> : Percoco dei vigneti, percoco dei vigneti B, percoco dei vigneti C, percoco locale, pesco-percochino de vigneti, pesco locale . <b>Albicocco n.4</b> : albicocco locale, albicocco locale1, albicocco locale 1 2, albicocco locale 2.	2	1000
Noce Nocciolo	<b>Noce n.5</b> : noce dura, noce dura grande, noce dura rotonda, noce dura rotonda grande, noce maschera, nocione, noce tenera, noce tenera grande, noce rotonda tenera grande. <b>Nocciolo n.9</b> : nocciolo allungato, nocciolo allungato grande, nocciolo allungato sanguinello, nocciolosferoidale, nocciolo sferoidale grande	2	1200
Melograno cotogno	<b>Melograno n.2</b> : melograno locale, melograno acido. <b>Cotogno n.2</b> : melo cotogno locale, pero cotogno locale. <b>Loto n.4</b> : loto locale, loto locale 1, loto locale2, loto locale 3.	2	1000
Olivo	<b>Olivo n.7</b> : olivo a fasulo, olivo bianco egiziano, Olivo amarena, olivo cipressino, olivo bianco, olivo dolce di Chiaromonte, olivo dolce o rosone.	2	1000
Castagno	<b>Castagno n.7</b> : castagno locale 1, castagno locale 2, castagno locale 3, castagno locale 4, castagno nserta 1, castagno nserta 2, castagno nserta 3	2	1000
Gelso	<b>Gelso n.11</b> : gelso bianco, gelso bianco grosso, gelso bianco rosa, gelso bianco rosa1, gelso bianco sferico, gelso nero, gelso nero a mora, gelso nero a mora1, gelso nero fico, gelso nero violaceo, gelso nero1	2	1000
Segale	“iermana”	3	3000

### Art.2 Finalità

La finalità del presente avviso pubblico è di implementare l'attività di conservazione delle specie e delle varietà censite nel Parco Nazionale del Pollino attraverso il coinvolgimento di agricoltori custodi (imprese agricole) che conservino in situ le risorse genetiche locali .

### Art. 3 Partecipanti

L’avviso pubblico è riservato, per le specie frutticole, alle imprese agricole ricadenti nel versante lucano del Parco Nazionale del Pollino ed in particolare nei comuni di Rotonda, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Viggianello, Latronico, San Severino lucano, Episcopia, Chiaromonte, Francavilla in Sinni, Senise, Teana, Fardella, Carbone, Castronuovo S.A., Calvera, San Paolo Albanese,

San Costantino Albanese, Noepoli, Terranova del Pollino, Cersosimo, e per le specie erbacee (segale) alle imprese ricadenti nei comuni sopra riportati aumentati dei comuni di Lagonegro, Lauria, Trecchina, Rivelo, Nemoli e Maratea ed in possesso dei seguenti requisiti oggettivi di base:

1. Coltivatore diretto o imprenditore agricolo;
2. Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura della Provincia di Potenza;

Saranno quindi ammessi solo i partecipanti che soddisfano tutti e tre i requisiti oggettivi sopra riportati.

#### ***Art. 4 Condizioni di partecipazione***

Gli imprenditori agricoli dovranno impegnarsi:

1. a realizzare un sito di conservazione per singola specie con le varietà indicate dal seguente bando;
2. ad osservare tutte le indicazioni di carattere tecnico-culturale che gli verranno impartite dal tecnico/divulgatore agricolo dell'Alsia incaricato per la realizzazione del sito di conservazione;
3. a fornire al tecnico/divulgatore agricolo responsabile della prova dimostrativa tutti i parametri tecnici ed economici relativi alla prova stessa e collaborare alla loro rilevazione;
4. a consentire presso il "sito di conservazione " visite guidate destinate a tecnici e/o operatori agricoli interessati accompagnati dal tecnico/divulgatore agricolo dell'Alsia;
5. a consentire il prelievo del materiale di propagazione ai tecnici dell'Alsia ;
6. a sottoscrivere un accordo di collaborazione per la realizzazione e gestione del sito di conservazione;

#### ***Art. 5 Modalità di presentazione della domanda***

Gli interessati, a pena di esclusione, dovranno far pervenire la domanda di partecipazione, corredata di tutti gli allegati previsti dal presente Avviso Pubblico, entro le ore **13.00 del 13 maggio 2016** all'ALSIA – AASD Pollino di Rotonda, c.da Piano Incoronata snc – 85048 Rotonda (PZ), per posta o a mano, secondo il modello allegato al presente avviso pubblico (allegato 1).

Il modello di domanda può essere ritirato presso l'AASD Pollino di Rotonda, oppure essere scaricato direttamente dal sito internet dell'Agenzia all'indirizzo: [www.alsia.it](http://www.alsia.it), sezione Bandi.

#### ***Art. 6 Criteri di valutazione e priorità***

Le domande ammesse a partecipare in base ai requisiti riportati nel precedente art. 3, saranno valutate e quotate in base ai criteri di seguito riportati:

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Punti</b>
Titolari di sito di conservazione registrato in base all'art. 5 della Legge Regionale n°26/2008;	20
Presenza in azienda di ecotipi locali registrati nel repertorio regionale sezione vegetale	20

Superficie irrigua relativamente all'appezzamento da utilizzare per la realizzazione dell'impianto;	20
Titolare di azienda agrituristica o fattoria didattica iscritta nell'elenco regionale;	20
Azienda a conduzione biologica	20

A parità di punteggio sarà preferita la minore età anagrafica dell'imprenditore richiedente.

#### ***Art. 7 Graduatorie***

La valutazione delle domande sarà effettuata da un Gruppo di Lavoro formato da funzionari dell'ALSIA che esaminerà le domande pervenute nei termini previsti dal precedente art. 5 e procederà alla stesura di una graduatoria provvisoria.

Nel caso di richieste eccedenti a quelle disponibili per alcune specie ed inferiori per altre, saranno possibile redistribuire tra i facenti richiesta i campi dimostrativi "siti di conservazione" ancora da attribuire tra gli imprenditori agricoli in graduatoria.

Agli imprenditori inseriti nella graduatoria provvisoria sarà effettuata una visita preliminare dei tecnici dell'Alsia per valutare l'idoneità del sito di conservazione prima di avere l'autorizzazione all'impianto.

La graduatoria definitiva sarà approvata con atto dirigenziale

Subito dopo gli agricoltori custodi sottoscriveranno con l'Agenzia un Accordo di Collaborazione per la realizzazione del progetto oggetto del bando.

#### ***Art. 8 Partecipazione alle spese di impianto***

A fronte della completa osservanza degli impegni di cui all'art. 4, e di una spesa diretta (acquisto di mezzi tecnici ed attrezzature) ed indiretta (lavoro proprio) prevista per singolo Campo dimostrativo "sito di conservazione" con relativo importo per la realizzazione del sito, l'Alsia rimborserà alle imprese agricole aderenti al progetto e che realizzeranno il campo di conservazione, un importo forfettario come previsto.

Sito di conservazione	Importo €
Pesco –Percoco – Albicocco	993,00
Noce – Nocciolo	1.011,00
Melograno – Cotogno	903,00
Olivo	873,00
Castagno	907,50
Gelso	951,00
Segale	985,00

Per il riconoscimento delle spese effettuate e la liquidazione del rimborso spese forfettari, l'imprenditore agricolo provvederà a produrre apposita richiesta.

Il gruppo di lavoro dell'Alsia previsto dal progetto procederà all'istruttoria delle domande di rimborso spese e provvederà a produrre tutti gli atti necessari alla loro liquidazione e pagamento.

***Art. 9 Pubblicità***

Il presente bando viene pubblicato sul sito dell'Agenzia all'indirizzo [www.alsia.it](http://www.alsia.it) e, tramite manifesti, presso le sedi municipali dei Comuni di cui all'art. 3.

Matera, lì 08 marzo 2016

Il Dirigente Area  
Sviluppo Agricolo Specialistici di Matera  
*f.to dott. Sergio Gallo*